

## COMPUTER E TELEFONO

### 1. Lessico.

#### 1.1. Ritrova la traduzione

*schermo*                      *tastiera*                                      *mouse*                                      *stampante*  
*lettore*                      *altoparlante*                                      *cuffie*                                      *cavo/filo*  
*macchina fotografica digitale*                                      *Sheda memoria*  
  
*per una mail:*                      *destinatario*                                      *oggetto*                                      *allegato*

#### 1.2. Completa la griglia come nell'esempio

	Il volume	La batteria	Un'e-mail	Canzoni da internet	Un tasto	Un programma	Un file
scaricare							X
installare							
salvare							
premere							
inviare							
alzare							
ricaricare							

#### 1.3 Messaggini. Consulta sul file PDF (6) la lingua degli sms e delle chat e prendi appunti;

Traduci: dove sei ? Spero di vederti dopo le lezioni perché domani prendo il treno.

#### 1.3. Sei un appassionato scrittore di sms? Quanti ne scrivi al giorno? A chi? Usi abbreviazioni? Sei iscritto a uno o più social network? Che ruolo hanno nella tua vita quotidiana?

#### 2. **Mi backuppi questo file? Sì ma prima te lo zippo.**2.1 Leggi il testo e poi rispondi alla domande

## Ho deciso: skyperò di Beppe Severgnini



- 1 Ho riletto il messaggio, spedito a casa dall'aeroporto di Adelaide, e non ci volevo credere: "Skypo @ vs h 13". Lasciate perdere la seconda parte. @ = alle, vs = vostre, h = ore: sono sms-scorciatoie. Anche se oggi possono sembrare strane, forse, un giorno, diventeranno un italiano parallelo; forse no. Per ora costituiscono un codice di comunicazione. Utile e impuro. Perciò, cari puristi, lasciatelo in pace.
- 5 Passando ad altro, devo dire che mi ha inquietato quel verbo: *skypo*, prima persona, presente indicativo, verbo *skypare*. Come molti (ma non tutti) sanno, viene da Skype, un *software* che consente telefonate gratuite sulla Rete (VoIP, Voice over Internet Protocol). Il prodotto permette anche di scambiarsi messaggi in diretta e vedere gli interlocutori.
- 10 Non fate quella faccia: è roba semplice. È così che molti nonni italiani guardano crescere i nipotini sparsi per il mondo, senza pagare neanche un centesimo in più.
- Però, lo ammetto: prima di usarlo, non avevo mai letto, né sentito, il verbo *skypare* (pronuncia, "scai-pare"). L'ho usato d'istinto perché la traduzione italiana - "telefono con Skype" - è più lunga (sedici lettere contro cinque). Per lo stesso motivo, credo, s'imporrà *googlare* (= "cercare con Google", celeberrimo motore di ricerca). Le resistenze dipendono dalla coniugazione del verbo, un po' goffa ("Gloria mi ha detto d'avermi *googlato*. E se la *googlassi* anch'io?").
- 15 Qualcuno dirà: non bisogna stupirsi. Ogni nuovo strumento ha creato i suoi vocaboli, per descrivere le nuove situazioni che esso produce. Da principio stupiscono, poi ci si fa l'abitudine. Prima dell'invenzione del fucile, di sicuro, non esisteva il verbo *fucilare*. Per restare alle telecomunicazioni: *telegrafare*, *telefonare* e *citofonare* sono entrati nell'uso corrente. Anche *faxare* ce l'ha quasi fatta. "Te lo faxo", dieci anni fa, suonava ridicolo. Oggi che i fax non li usa quasi più nessuno, il verbo viene accettato: dai dizionari e dal nostro "senso del pudore linguistico" (© Luca Serianni).
- 20 Non va sempre così. *Lettera*, *telegramma* e *email* non hanno prodotto verbi all'altezza. *Letterare*, *telegrammare* ed *emailare* si sono schiantati (giustamente) al primo ostacolo. Non c'è stato bisogno di commissioni ministeriali: il tribunale dell'uso è più spietato. I parlanti e gli scriventi - orrendi partecipi presenti, ma rendono l'idea - sono saggi, risparmiano energie, hanno orecchio e fantasia.
- 25 Torniamo ai neologismi legati a tecnologie, scoperte o nuove abitudini. Perché alcuni si sono imposti nella lingua originale (quasi sempre l'inglese), mentre altri hanno sfondato in traduzione?

- 30 Risposta: se troviamo rapidamente un buon equivalente italiano, lo utilizziamo volentieri (a parte i modaioli, i pigri, i pavidì e i conformisti). È il caso di *tastiera* per *keyboard*, *schermo* per *screen*, *allegato* per *attachment*, *scaricare* per *download*. In altri casi la parola originale viene italianizzata, naturalmente quando questo è possibile, e allora nascono verbi come *skypare*, appunto, o come *chattare*. Niente da fare, invece, se la traduzione è inefficace (*puntatore* per *mouse*), pedante (*collegamento* per *link*), inesistente (*marketing!*) o troppo
- 35 lunga (*malessere che segue i lunghi viaggi aerei dovuto al rapido cambiamento di fusi orari* invece di *jet-lag*: ora che lo si pronuncia, si è arrivati a destinazione).
- 38 Quindi, ora dobbiamo decidere: cosa ne facciamo di Skype e Google? Traduciamo, conserviamo, coniughiamo? Io ho scelto: dall'Australia, *skyperò*. Voi, fatemi sapere.

- a. Che cosa significa skypeare?
- b. Perché vengono usate parole come skypeare?
- c. Come sono nate parole come telefonare e faxare?
- d. Quando esiste un buon equivalente italiano perché, secondo Severgnini, ci sono persone che preferiscono usare parole in inglese?
- e. Perché ci sono parole e espressioni che non sono generalmente tradotte in italiano? Fa' qualche esempio.

## 2.2 Abbinare le espressioni idiomatiche

Farcela	avere sensibilità musicale
All'altezza	riuscire in qualcosa
Rendere l'idea	come comportarsi con
Avere orecchio	dello stesso livello
Sfondare	far capire bene
Cosa farne di	avere successo, affermarsi

## 2.3 . Grammatica.

'Te lo zippo', 'te lo faxo' sono esempi di pronome combinato, cioè che mettono insieme due pronomi.

A che cosa si riferiscono i singoli pronomi?